



CITTÀ DI CHIARI
Provincia di Brescia



Ambito Territoriale Oglio Ovest – L. 328/00

COMUNI DI CASTELCOVATI, CASTREZZATO, CAZZAGO
S/M, CHIARI, COCCAGLIO, COMEZZANO-CIZZAGO, ROCCAFRANCA, ROVATO,
RUDIANO, TRENZANO, URAGO D'OGLIO

Piano di Zona 2021-2023,

Macro Area Strategica:

Contrasto alla povertà ed inclusione sociale

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI
PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI A SUPPORTO DEI PROGETTI PERSONALIZZATI
PRIORITARIAMENTE ATTIVATI A FAVORE DEI BENEFICIARI DI REDDITO DI
CITTADINANZA E LA CONSEGUENTE STIPULA DI PATTI DI ACCREDITAMENTO**

Allegato 1: CAPITOLATO DEI SERVIZI: STRATEGIE E AZIONI PROGETTUALI

Indice generale

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO/CONVENZIONE	3
Art. 1. Oggetto della procedura di accreditamento e definizioni	3
Art. 2. Durata	4
Art. 3. Modalità di stipulazione del patto di accreditamento/convenzione e oneri a carico degli operatori economici	4
Art. 4. Principi generali e finalità	4
Capo 2 – ELEMENTI QUALITATIVI – IL CATALOGO DEI SERVIZI:	
STRATEGIE E AZIONI PROGETTUALI	6
Art. 5. Catalogo dei servizi: strategie e azioni progettuali:	6
A.1.c.2.“Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare”	8
A.1.c.3.“Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare”	14
A.1.c.4 “Servizi di mediazione culturale”	15
A.1.c.5.“Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità”	16
B.2.b. “Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”	18
Art. 6. Modalità di svolgimento del servizio nei rapporti ente ordinante/cittadino - cittadino/operatore economico accreditato	19
6.1.Condizioni di esecuzione	20
6.2.Il voucher servizio	21
6.3.Costo delle azioni	23
Art. 7. Monitoraggio del servizio	23
Art. 8. Controlli sulla qualità delle prestazioni	23
Art. 9. La carta dei servizi	23

Capo 3 – IL PERSONALE	24
Art. 10. Personale – disposizioni generali	24
Art. 11. Personale: ulteriori disposizioni, sostituzioni e turnover	24
Art. 12. Obblighi del personale	25
Art. 13. Disposizioni ulteriori sulla manodopera	26
Art. 14. Sicurezza dei lavoratori	26
Art. 15. Sicurezza dei lavoratori per i rischi interferenziali	27
Art. 16. Norme a tutela dei lavoratori	28
Art. 17. Clausole sociali	28
Capo 4 – DISCIPLINA CONTRATTUALE	29
Art. 18. Interpretazione del patto di accreditamento/convenzione e del catalogo dei servizi: strategie e azioni progettuali	29
Art. 19. Rinvio al patto di accreditamento/convenzione	29

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO/CONVENZIONE

Art. 1. Oggetto della procedura di accreditamento e definizioni

Il sistema di accreditamento ha per oggetto l'insieme dei servizi e dei sostegni da erogare a supporto dei progetti personalizzati attivati prioritariamente a favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nei comuni afferenti all'Ambito Territoriale Oglio Ovest, capofila il Comune di Chiari.

Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:

- a)** CTS: il decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117;
- b)** Codice: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- c)** D. Lgs. 81/2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- d)** Ente procedente: il soggetto giuridico capofila che indice la procedura e che sottoscriverà il patto di accreditamento/convenzione;
- e)** Operatore economico/ETS: il soggetto giuridico, comunque denominato, che si è iscritto all'elenco dei soggetti accreditati e che è autorizzato ad erogare i servizi;
- f)** Accreditamento/Convenzionamento: l'accreditamento/convenzionamento è il processo con il quale l'ente procedente riconosce agli operatori economici la possibilità di erogare servizi a favore dell'Ente Procedente sulla base della scelta dei beneficiari dei servizi. Questo riconoscimento garantisce ai cittadini che gli operatori economici accreditati siano in possesso, oltre che dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalle normative nazionali e regionali, anche degli ulteriori requisiti organizzativi e gestionali aderenti agli standard di qualità richiesti dalla programmazione distrettuale in materia.
- g)** RUP: Responsabile unico del procedimento;
- h)** DEC: Direttore dell'esecuzione, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato assicurando la regolare esecuzione;
- i)** DURC: il Documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 80, comma 4, del Codice;
- j)** Costo del lavoro (anche CL): il costo cumulato del personale impiegato, detto anche costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva

nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa;

- k)** Costi di sicurezza aziendali (anche CS): i costi che deve sostenere l'appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo contrattualmente previsto;
- l)** Oneri di sicurezza (anche OS): gli oneri per l'attuazione del DUVRI, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del servizio oggetto di intervento, di cui all'articolo 23, comma 15, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008.

Art. 2. Durata

L'accreditamento ha durata sino al 31/12/2025, con possibilità di rinnovo, previa esplicita decisione assunta da parte dell'Assemblea dei sindaci dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest.

Art. 3. Modalità di stipulazione del patto di accreditamento/convenzione e oneri a carico degli operatori economici

Il patto di accreditamento/convenzione è stipulato mediante scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

Il patto di accreditamento/convenzione ha validità pluriennale. Ai fini della sua efficacia è necessario che, ogni anno, gli operatori economici procedano alla presentazione di idonea autocertificazione sul possesso e sul permanere del possesso dei requisiti di ordine generale, nonché sul perdurare delle coperture assicurative eventualmente richieste per ogni singola prestazione prevista in catalogo.

I citati adempimenti costituiscono presupposto essenziale ai fini dell'emissione di Ordinativi di Servizio a favore degli operatori economici individuati dai cittadini.

Art. 4. Principi generali e finalità

L'affidamento della gestione dei servizi richiesti dal presente capitolato è ispirato ai seguenti principi:

- a)** qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di cittadini compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei cittadini in analogia all'art. 142, comma 5-ter del Codice;
- b)** qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e

familiare, derivanti da difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e della Legge Regionale - Regione Lombardia 12 marzo 2008 , n. 3 recante "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";

- c) Valorizzazione e sviluppo delle competenze del cittadino, in coerenza con l'obiettivo del Piano di Zona 2021/2023 dell'Area contrasto alla povertà ed inclusione sociale.¹

I servizi connessi al reddito di cittadinanza di cui al DL 4/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 26 del 28 marzo 2019, sono ancor più nel dettaglio volte alla garanzia del diritto al lavoro, al contrasto alla povertà, alla diseguaglianza e all'esclusione sociale, e sono dirette a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro.

I principali beneficiari dei servizi sono tassativamente indicati all'art. 2 del citato Decreto Legge.

Gli interventi previsti dall'art. 7 del D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147 costituiscono applicazione del cd. "patto per l'inclusione sociale".

Il progetto personalizzato si definisce attraverso la valutazione di un'équipe multidisciplinare e individua, in condivisione con il beneficiario del Reddito di Cittadinanza:

- a) gli obiettivi generali e i risultati specifici che si intendono raggiungere in un percorso volto al superamento della condizione di povertà, all'inserimento o reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- b) i sostegni, in termini di specifici interventi e servizi, di cui il nucleo necessita;
- c) gli impegni a svolgere specifiche attività, a cui il beneficio economico è condizionato, da parte dei componenti il nucleo familiare.

Gli obiettivi e i risultati del patto per l'inclusione sociale rispecchiano l'approccio generativo e la modalità della co-progettazione: attraverso l'esercizio della corresponsabilità, il cittadino è chiamato a partecipare attivamente al progetto per l'inclusione sociale, riducendone l'accezione assistenzialistica a favore dello sviluppo delle competenze e delle risorse personali.

Gli obiettivi e i risultati del patto per l'inclusione sociale devono:

¹ Sviluppare servizi/progetti volti a promuovere competenze in grado di prevenire la cronicizzazione di percorsi di povertà ed emarginazione sociale di cittadini in situazione di vulnerabilità

A partire da questo obiettivo generale d'area, l'obiettivo strategico individuato è il seguente:

Sviluppare strategie volte ad applicare la co-progettazione nell'ambito dei progetti personalizzati, finalizzati all'inclusione dei cittadini e al contrasto di situazioni di vulnerabilità.

- a) esprimere in maniera specifica e concreta i cambiamenti che si intendono perseguire come effetto dei sostegni attivati;
- b) costituire l'esito di un processo di negoziazione con i beneficiari, di cui si favorisce la piena condivisione evitando espressioni tecniche, generiche e astratte;
- c) essere individuati coerentemente con quanto emerso in sede di valutazione, con l'indicazione dei tempi attesi di realizzazione.

Per i cittadini non beneficiari del reddito di cittadinanza, ma che comunque necessitano dei servizi oggetto di accreditamento, potranno essere adottate misure e modalità di gestione degli interventi analoghe attraverso la determinazione di budget specifici (diversi ed aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano di Contrastato alla povertà).

Capo 2 – ELEMENTI QUALITATIVI – IL CATALOGO DEI SERVIZI: STRATEGIE E AZIONI PROGETTUALI

Art. 5. Catalogo dei servizi: strategie e azioni progettuali

Il catalogo dei servizi a supporto dei progetti personalizzati, prioritariamente attivati a favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest mediante voucher, permette di acquistare i servizi di seguito indicati presso fornitori professionali accreditati.

Il tutto nell'ambito della libertà di scelta del cittadino, la quale prevede che, ai sensi dell'art. 6, c. 8 del D.lgs. 147/2017, ai fini della definizione del progetto personalizzato il cittadino ha diritto alla più ampia partecipazione, in considerazione dei suoi desideri, aspettative e preferenze, affinché possa individuare discrezionalmente almeno uno dei soggetti che materialmente contribuiranno alla realizzazione di strategie e azioni indicate nel progetto che lo vede coinvolto.

Di seguito vengono riportate le macro aree di intervento, che saranno successivamente declinate in sotto categorie di strategie e azioni.

Le risorse economiche a disposizione dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest per il finanziamento di questi servizi sono distribuite tra le diverse macro aree di intervento; in particolare vengono investite risorse per la coprogettazione degli interventi, in linea con quanto definito dal Piano di Zona 2021-2023.

Il tutto in coerenza con gli effettivi trasferimenti ministeriali per la realizzazione degli interventi, ovvero con altri specifici finanziamenti di carattere nazionale o regionale, ovvero con eventuali

specifici appostamenti nel bilancio dell'amministrazione procedente per la gestione di specifici progetti di inclusione, anche aventi carattere innovativo.

Parimenti, sulla base delle effettive richieste dei beneficiari dei servizi e solo in coerenza con le indicazioni ministeriali e/o regionali, i budget per ciascuna macro area potranno essere modificati e/o tra loro trasferiti, al fine di meglio rispondere ai concreti bisogni emergenti.

Le **macro aree** di riferimento sono:

- A.1.c.2.** - *“Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare”*
- A.1.c.3.** - *“Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare”*
- A.1.c.4** - *“Servizi di mediazione culturale”*
- A.1.c.5.** - *“Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità”*
- B.2.b.** - *“Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”*

A.1.c.2.***“Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare”*****Strategia 1****AZIONE DI CO-PROGETTAZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI****Descrizione delle azioni**

La co-progettazione è un processo continuo che si esercita all'interno delle équipe multidisciplinari. Si sviluppa a partire dall'analisi preliminare e procede poi attraverso una definizione di obiettivi che, in una prospettiva di welfare generativo, sono finalizzati allo sviluppo di competenze del cittadino. La definizione dei ruoli, delle azioni, degli indicatori di valutazione e dei tempi sono fondamentali per il perseguitamento degli obiettivi sono in carico all'équipe, all'interno della quale il Case Manager agisce come referente di progetto e come facilitatore delle interazioni fra i diversi soggetti che partecipano all'équipe stessa.

L'analisi preliminare, di norma svolta dal Case Manager, rappresenta la prima fase della valutazione finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e dei suoi componenti, tenendo conto dei fattori di vulnerabilità, delle risorse e competenze presenti nel nucleo, dei sostegni da parte dei servizi territoriali o della comunità in cui vive. La fase preliminare è pertanto finalizzata ad orientare le successive scelte relative alla definizione del progetto personalizzato.

Sulla base delle risultanze dell'analisi preliminare potrà essere attivata una valutazione multidimensionale per la definizione "di bisogni complessi", che si concretizza nel Quadro di Analisi.

In termini operativi, essa costituisce la base di dialogo tra professionalità diverse e tra professionisti e famiglie, in quanto permette l'adozione di un linguaggio comune e di prassi omogenee nell'implementazione di un quadro di riferimento per la valutazione del nucleo familiare.

Le azioni di co-progettazione si concentreranno sulla definizione e condivisione degli obiettivi e delle strategie dell'intervento volto a sviluppare le competenze dei beneficiari mediante l'impiego delle loro risorse e competenze a cui si aggiunge il sostegno dei servizi e delle risorse della comunità.

Nell'ambito di questi presupposti, e stante il carattere sperimentale degli interventi, l'effettivo taglio operativo con cui connotare gli interventi sarà determinato sulla base delle specificità del cittadino, per come emerse dalla fase di valutazione multidimensionale e per come tradotte nel personalizzato patto per l'inclusione sociale.

Destinatari

Nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza

Requisiti del personale impiegato

Educatore Professionale - Mediatore linguistico e culturale - Psicologo - Psicoterapeuta
Pedagogista – Sociologo – Neuropsichiatra – Psichiatra - Tecnico della riabilitazione psichiatrica.

Il personale impiegato dovrà possedere la specifica formazione prevista per la relativa professione, unitamente all'iscrizione al pertinente albo professionale ove previsto, e dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nell'ambito specifico di attività.

Il carattere sperimentale dell'intervento potrebbe determinare la necessità di figure professionali e servizi aggiuntivi; a tal fine, in fase di stesura del Progetto di inclusione sociale della persona, il Case Manager/équipe multidisciplinare potrà prevedere la definizione di un voucher il cui valore sarà commisurato al costo dello specifico intervento.

Corrispettivo

Costo:

- Educatore professionale 22,00 €/ora
- Mediatore Linguistico e Culturale 28,00 €/ora
- Psicologo 33,00 €/ora
- Psicoterapeuta 50,00 €/ora
- Pedagogista 33,00 €/ora
- Sociologo 25,00 €/ora
- Neuropsichiatra 60,00 €/ora
- Psichiatra 60,00 €/ora
- Tecnico della riabilitazione psichiatrica 25,00 €/ora

Strategia 2

ACCOMPAGNAMENTO/AFFIANCAMENTO DEI BENEFICIARI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Descrizione delle azioni

Le azioni sono rivolte a soggetti in condizioni di relativo svantaggio sul mercato del lavoro e finalizzate a supportare la presa in carico sociale di persone fragili e vulnerabili, presenti nei Nuclei Familiari Beneficiari, attraverso l'affiancamento nelle attività di ricerca e preparazione di contenuti per favorire l'inclusione sociale e lavorativa. Permettono l'accompagnamento dei beneficiari nell'incontro con i servizi per il lavoro.

È prevista la partecipazione degli operatori alle équipe multidisciplinari per la co-progettazione e la valutazione del progetto.

Destinatari

Soggetti adulti in condizioni di disagio/fragilità sociale, con competenze da potenziare per favorirne l'inclusione sociale/lavorativa.

Requisiti del personale impiegato

Educatore professionale – Operatore della mediazione al lavoro

Il personale impiegato dovrà possedere la specifica formazione prevista per la specifica professione, unitamente all'iscrizione al pertinente albo professionale ove previsto, e dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nell'ambito specifico di attività.

Il carattere sperimentale dell'intervento potrebbe determinare la necessità di figure professionali e servizi aggiuntivi; a tal fine, in fase di stesura del Progetto di inclusione sociale della persona, il Case Manager/équipe multidisciplinare potrà prevedere la definizione di un voucher il cui valore sarà commisurato al costo dello specifico intervento.

Corrispettivo

Costo:

- Educatore professionale: 22,00 €/ora
- Operatore della mediazione al lavoro € 22,00 €/ora

Strategia 3

INTERVENTI EDUCATIVI PER IL DISAGIO ADULTO

Descrizione delle azioni

Le azioni si pongono come finalità il miglioramento dei fattori di contesto (personal e territoriali) così da facilitare l'attuazione di percorsi individuali di benessere.

Le azioni ed i sostegni saranno volti allo sviluppo di competenze del cittadino volte a favorire il benessere, l'inclusione sociale e a sviluppare maggiormente le sinergie con tutti i servizi ed i soggetti del territorio in un'ottica di corresponsabilità e welfare generativo.

Le azioni, a mero titolo esemplificativo, potranno riguardare:

- affiancamento educativo nelle attività di gestione del bilancio familiare;
- affiancamento educativo nella ricerca di soluzioni abitative;
- accompagnamento nell'incontro coi servizi specialistici;
- accompagnamento nell'incontro con le associazioni di volontariato e di promozione sociale per favorirne il coinvolgimento, la partecipazione e l'inclusione;
- accompagnamento e inserimento in attività sportive, sociali e culturali;
- supporto nello sviluppo di competenze digitali.

È prevista la partecipazione degli operatori alle équipe multidisciplinari per la co-progettazione e la valutazione del progetto.

Nell'ambito di questi presupposti, e stante il carattere sperimentale degli interventi, l'effettivo taglio operativo con cui connotare gli interventi sarà determinato sulla base delle specificità del cittadino assistito, per come emerse dalla fase di valutazione multidimensionale, e per come tradotte nel personalizzato patto per l'inclusione sociale.

Destinatari

Persone adulte in condizione di fragilità personale e/o sociale

Requisiti del personale impiegato

Educatore professionale - Tecnico della riabilitazione psichiatrica - Psicologo - Psicoterapeuta

Il personale impiegato dovrà possedere la specifica formazione prevista per la specifica professione, unitamente all'iscrizione al pertinente albo professionale ove previsto, e dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nell'ambito specifico di attività.

Il carattere sperimentale dell'intervento potrebbe determinare la necessità di figure professionali e servizi aggiuntivi; a tal fine, in fase di stesura del Progetto di inclusione sociale della persona, il Case Manager/équipe multidisciplinare potrà prevedere la definizione di un voucher il cui valore sarà commisurato al costo dello specifico intervento.

Corrispettivo

Costo:

- Educatore professionale 22,00 €/ora
- Tecnico della riabilitazione psichiatrica 25,00 €/ora
- Psicologo 33,00 €/ora
- Psicoterapeuta 50,00 €/ora

Strategia 4 **INTERVENTI EDUCATIVI PER MINORI**

Descrizione delle azioni

Le azioni consistono nel:

- supporto alle funzioni di cura e di accudimento dei minori,
- in interventi per favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento al contesto sociale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza

Si pongono le seguenti finalità, sia in riferimento ai minori che ai componenti della famiglia:

- monitorare/migliorare le dinamiche familiari;
- riconoscimento dei bisogni/risorse del nucleo familiare;
- riattivare e sviluppare la comunicazione e la relazione interpersonali;
- promuovere le capacità genitoriali e l'assunzione delle responsabilità educativa e di cura, salvaguardando o recuperando quanto più possibile la qualità del rapporto genitori-figli;
- accompagnare i minori e i genitori alla conoscenza ed all'accesso alle risorse del territorio, per favorire processi di inclusione sociale.

È prevista la partecipazione degli operatori alle équipe multidisciplinari per la co-progettazione e la valutazione del progetto.

Nell'ambito di questi presupposti, e stante il carattere sperimentale degli interventi, l'effettivo taglio operativo con cui connotare gli interventi sarà determinato sulla base delle specificità del cittadino assistito, per come emerse dalla fase di valutazione multidimensionale, e per come tradotte nel personalizzato patto per l'inclusione sociale.

Destinatari

Famiglie con minori

Requisiti del personale impiegato

Educatore professionale.

Il personale impiegato dovrà possedere la specifica formazione prevista per la specifica professione, unitamente all'iscrizione al pertinente albo professionale ove previsto, e dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nell'ambito specifico di attività.

Il carattere sperimentale dell'intervento potrebbe determinare la necessità di figure professionali e servizi aggiuntivi; a tal fine, in fase di stesura del Progetto di inclusione sociale della persona, il Case Manager/équipe multidisciplinare potrà prevedere la definizione di un voucher il cui valore sarà commisurato al costo dello specifico intervento.

Corrispettivo

Costo:

- Educatore professionale: 22,00 €/ora

Strategia 5

INTERVENTI E SERVIZI PER ADOLESCENTI E GIOVANI

Descrizione delle azioni

Le azioni persegono l'obiettivo di sviluppare servizi e progetti volti alla promozione di competenze di gestione, che riguardano il percorso di crescita dei giovani, sia rispetto allo sviluppo del proprio ruolo di cittadino, sia rispetto alle difficoltà legate al percorso di crescita stesso.

Le finalità sono così sintetizzabili:

- Accompagnamento di adolescenti e giovani nei percorsi di crescita.
- Attività di orientamento di adolescenti e giovani, attraverso percorsi di aiuto, sviluppo dell'autodeterminazione e del proprio protagonismo.
- Affiancamento ed inserimento di adolescenti e giovani in attività educative, sportive, sociali e culturali del territorio.
- Accompagnamento di adolescenti e giovani nell'incontro con i servizi specialistici.

È prevista la partecipazione degli operatori alle équipe multidisciplinari per la co-progettazione e la valutazione del progetto.

Nell'ambito di questi presupposti, e stante il carattere sperimentale degli interventi, l'effettivo taglio operativo con cui connotare gli interventi sarà determinato sulla base delle specificità del cittadino assistito, per come emerse dalla fase di valutazione multidimensionale, e per come tradotte nel personalizzato patto per l'inclusione sociale.

Destinatari

Adolescenti e giovani dai 14 ai 34 anni

Requisiti del personale impiegato

Educatore professionale - Tecnico della riabilitazione psichiatrica – Psicologo – Psicoterapeuta.

Il personale impiegato dovrà possedere la specifica formazione prevista per la specifica professione, unitamente all'iscrizione al pertinente albo professionale ove previsto, e dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nell'ambito specifico di attività.

Il carattere sperimentale dell'intervento potrebbe determinare la necessità di figure professionali e servizi aggiuntivi; a tal fine, in fase di stesura del Progetto di inclusione sociale della persona, il Case Manager/équipe multidisciplinare potrà prevedere la definizione di un voucher il cui valore sarà commisurato al costo dello specifico intervento.

Corrispettivo

Costo:

- Educatore professionale 22,00 €/ora
- Tecnico della riabilitazione psichiatrica 25,00 €/ora
- Psicologo 33,00 €/ora
- Psicoterapeuta 50,00 €/ora

Strategia 6**INTERVENTI PER UOMINI E DONNE STRANIERE****Descrizione delle azioni**

Le azioni si pongono, attraverso un accompagnamento educativo, la finalità di migliorare i fattori di contesto (personali e territoriali) così da facilitare l'attuazione di percorsi di autonomia personale, di emancipazione e di socializzazione

Le azioni, a mero titolo esemplificativo, potranno riguardare:

- affiancamento educativo nelle attività di gestione della propria quotidianità;
- affiancamento educativo nelle attività di gestione del bilancio personale/familiare;
- accompagnamento nell'incontro coi servizi specialistici;
- accompagnamento nell'incontro con le associazioni di volontariato e di promozione sociale per favorirne il coinvolgimento, la partecipazione e l'inclusione;
- accompagnamento e inserimento in attività sportive, sociali e culturali;
- supporto nello sviluppo di competenze linguistiche e digitali.

È prevista la partecipazione degli operatori alle équipe multidisciplinari per la co-progettazione e la valutazione del progetto.

Nell'ambito di questi presupposti, e stante il carattere sperimentale degli interventi, l'effettivo taglio operativo con cui connotare gli interventi sarà determinato sulla base delle specificità del cittadino assistito, per come emerse dalla fase di valutazione multidimensionale, e per come tradotte nel personalizzato patto per l'inclusione sociale.

Destinatari

Cittadini di paesi terzi e migranti, di età adulta, in condizione di fragilità personale e/o sociale

Requisiti del personale impiegato

Educatore professionale – Mediatore culturale – Psicologo – Psicoterapeuta

Il personale impiegato dovrà possedere la specifica formazione prevista per la specifica professione, unitamente all'iscrizione al pertinente albo professionale ove previsto, e dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nell'ambito specifico di attività.

Il carattere sperimentale dell'intervento potrebbe determinare la necessità di figure professionali e servizi aggiuntivi; a tal fine, in fase di stesura del Progetto di inclusione sociale della persona, il Case Manager/équipe multidisciplinare potrà prevedere la definizione di un voucher il cui valore sarà commisurato al costo dello specifico intervento.

Corrispettivo

Costo:

- Educatore professionale 22,00 €/ora
- Mediatore Linguistico e Culturale 28,00 €/ora
- Psicologo: 33,00 €/ora
- Psicoterapeuta: 50,00 €/ora

A.1.c.3.***“Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare”*****Strategia 7****PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E
MEDIAZIONE FAMILIARE****Descrizione delle azioni**

Le azioni hanno le finalità di sviluppare e incrementare le competenze genitoriali nelle diverse fasi evolutive dei figli così da sostenere i genitori a prendere consapevolezza e meglio fronteggiare i problemi, tipici ed atipici, caratterizzanti ogni percorso genitoriale.

Sarà attivabile anche la Mediazione Familiare, intesa come “processo collaborativo di risoluzione del conflitto”, in cui le coppie o le famiglie in crisi sono assistite da un soggetto terzo imparziale, il Mediatore, per comunicare l’una con l’altra e trovare una risoluzione accettabile per entrambi.

È prevista la partecipazione degli operatori alle équipe multidisciplinari per la co-progettazione e la valutazione del progetto.

Nell’ambito di questi presupposti, e stante il carattere sperimentale degli interventi, l’effettivo taglio operativo con cui connotare gli interventi sarà determinato sulla base delle specificità del cittadino assistito, per come emerse dalla fase di valutazione multidimensionale, e per come tradotte nel personalizzato patto per l’inclusione sociale.

Destinatari

Genitori con figli minori, con priorità a nuclei con figli a venti età inferiore a 1000 giorni.

Requisiti del personale impiegato

Educatore professionale - Mediatore familiare – Psicologo – Pedagogista.

Il personale impiegato dovrà possedere la specifica formazione prevista per la specifica professione, unitamente all’iscrizione al pertinente albo professionale ove previsto, e dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nell’ambito specifico di attività.

Il carattere sperimentale dell’intervento potrebbe determinare la necessità di figure professionali e servizi aggiuntivi; a tal fine, in fase di stesura del Progetto di inclusione sociale della persona, il Case Manager/équipe multidisciplinare potrà prevedere la definizione di un voucher il cui valore sarà commisurato al costo dello specifico intervento.

Corrispettivo

Costo:

- Educatore professionale 22,00 €/ora
- Mediatore familiare 40,00 €/ora
- Psicologo 33,00 €/ora
- Pedagogista 33,00 €/ora

A.1.c.4.***“Servizi di mediazione culturale”*****Strategia 8****PERCORSI DI MEDIAZIONE CULTURALE e LINGUISTICA****Descrizione delle azioni**

Le azioni di mediazione tra cittadini stranieri e la società locale si pongono i seguenti obiettivi:

- rimuovere le barriere linguistiche e culturali;
- promuove l'integrazione socioeconomica e culturale sul territorio anche attraverso interventi formativi ed informativi;
- facilitare l'accesso ai servizi ed alle altre opportunità territoriali da parte degli immigrati, attraverso un'azione “ponte” tra servizio/operatore e utente straniero, svolgendo anche un'azione di filtro per decodificare e indirizzare il bisogno;
- facilitare l'accesso da parte degli immigrati ai servizi pubblici e privati ed alle altre opportunità territoriali

Concretamente, il ruolo del mediatore potrà consistere nel:

- agevolare la comunicazione tra mondo dei servizi e singolo utente/famiglia immigrata che accede ai servizi sociali con i propri bisogni;
- facilitare la comunicazione tra operatori sociali e utenti qualora sia difficile la comprensione linguistica e/o culturale;
- supportare il cittadino straniero nella comprensione dei ruoli delle diverse figure professionali operanti nell'ambito socio assistenziale e sociosanitario;
- offrire consulenza agli operatori dell'équipe per supportare la presa in carico dei cittadini stranieri.

È prevista la partecipazione degli operatori alle équipe multidisciplinari per la co-progettazione e la valutazione del progetto.

Nell'ambito di questi presupposti, e stante il carattere sperimentale degli interventi, l'effettivo taglio operativo con cui connotare gli interventi sarà determinato sulla base delle specificità del cittadino assistito, per come emerse dalla fase di valutazione multidimensionale, e per come tradotte nel personalizzato patto per l'inclusione sociale.

Destinatari

Cittadini di paesi terzi e migranti di tutte le fasce di età

Requisiti del personale impiegato

Mediatore culturale con esperienza in servizi analoghi e conoscenza della lingua dell'assistito.

Il personale impiegato dovrà possedere la specifica formazione prevista per la specifica professione, unitamente all'iscrizione al pertinente albo professionale ove previsto, e dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nell'ambito specifico di attività.

Il carattere sperimentale dell'intervento potrebbe determinare la necessità di figure professionali e servizi aggiuntivi; a tal fine, in fase di stesura del Progetto di inclusione sociale della persona, il Case Manager/équipe multidisciplinare potrà prevedere la definizione di un voucher il cui valore sarà commisurato al costo dello specifico intervento.

Corrispettivo

Costo:

- Mediatore Linguistico e Culturale 28,00 €/ora

A.1.c.5.

“Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità”

Strategia 9

INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Descrizione delle azioni

Le azioni sono finalizzate a fronteggiare le incombenze della vita quotidiana nelle diverse sfaccettature

A titolo di esempio, le attività previste sono:

- assistenza domiciliare per la gestione dell'abitazione e delle attività domestiche;
- assistenza domiciliare per favorire l'autosufficienza nella gestione del quotidiano;
- assistenza domiciliare per sostenere l'accesso a strutture e servizi, anche grazie al servizio di trasporto necessario per il raggiungimento degli stessi;
- assistenza domiciliare per l'igiene personale e ambientale.

È prevista la partecipazione degli operatori alle équipe multidisciplinari per la co-progettazione e la valutazione del progetto.

Nell'ambito di questi presupposti, e stante il carattere sperimentale degli interventi, l'effettivo taglio operativo con cui connotare gli interventi sarà determinato sulla base delle specificità del cittadino assistito, per come emerse dalla fase di valutazione multidimensionale, e per come tradotte nel personalizzato patto per l'inclusione sociale.

Destinatari

Soggetti e famiglie in condizione di fragilità

Requisiti del personale impiegato

ASA - OSS - Educatore professionale - Counselor

Il personale impiegato dovrà possedere la specifica formazione prevista per la specifica professione, unitamente all'iscrizione al pertinente albo professionale ove previsto, e dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nell'ambito specifico di attività.

Il carattere sperimentale dell'intervento potrebbe determinare la necessità di figure professionali e

servizi aggiuntivi; a tal fine, in fase di stesura del Progetto di inclusione sociale della persona, il Case Manager/équipe multidisciplinare potrà prevedere la definizione di un voucher il cui valore sarà commisurato al costo dello specifico intervento.

Corrispettivo

Costo:

- ASA-OSS 19,50 €/ora
- Educatore professionale 22,00 €/ora
- Counselor 21,50€/ora

Strategia 10

SERVIZIO DI TRASPORTO PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Descrizione delle azioni

Le azioni nell'ambito della presente voce di catalogo sono finalizzate a fronteggiare le necessità di mobilità che i soggetti presi in carico manifestano per rendere possibili ed efficaci le azioni finalizzate all'inclusione sociale e lavorativa.

Le esigenze di mobilità dei beneficiari possono essere soddisfatte mediante:

- i servizi di trasporto sociali e socio-sanitari, in regola con le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

È prevista la partecipazione degli operatori alle équipe multidisciplinari per la co-progettazione e la valutazione del progetto.

Nell'ambito di questi presupposti, e stante il carattere sperimentale degli interventi, l'effettivo taglio operativo con cui connotare gli interventi sarà determinato sulla base delle specificità del cittadino assistito, per come emerse dalla fase di valutazione multidimensionale, e per come tradotte nel personalizzato patto per l'inclusione sociale.

Destinatari

Cittadini di tutte le fasce di età

Requisiti del personale impiegato

Personale idoneo al servizio e che abbia seguito l'iter formativo previsto dalla normativa vigente.

Corrispettivo

In virtù del carattere sperimentale dell'intervento, il Case Manager/équipe multidisciplinare definirà un voucher il cui valore sarà commisurato al costo della specifica prestazione.

B.2.b.***“Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”*****Strategia 11****TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE****Descrizione delle azioni**

Gli interventi saranno finalizzati a supportare la presa in carico sociale di persone fragili e vulnerabili, presenti nei Nuclei Familiari Beneficiari, attraverso l'attivazione di "Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", di cui alle Regolamentazioni Regionali in attuazione dell'Accordo del 22/01/2015 in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Le azioni nell'ambito della presente voce di catalogo sono volte a garantire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone portatrici di diverse fragilità, in condizioni di relativo svantaggio sul mercato del lavoro.

I tirocini di inclusione sociale devono svolgere una o più delle seguenti funzioni:

- apprendimento di competenze trasversali;
- apprendimento di competenze professionali;
- certificazione di competenze professionali;
- attivazione di relazioni sociali a favore del beneficiario (inclusione sociale);
- potenziamento soggettivo (empowerment).

Il soggetto accreditato deve svolgere le seguenti attività:

- gestione burocratica della pratica compresa l'attivazione della COB. A carico dell'ente promotore vengono considerati i costi INAIL, RC e le comunicazioni obbligatorie;
- ricerca di enti, imprese e altre postazioni disponibili all'ospitalità di tirocinanti;
- progettazione individuale del tirocinio, compreso l'allestimento delle condizioni necessarie alla partecipazione da parte del beneficiario (mobilità, motivazione, conciliazione);
- gestione del tirocinio come soggetto proponente;
- supporto all'ente ospitante per tutti gli adempimenti necessari e per la conduzione del tirocinio;
- tutoring del tirocinante.

È prevista la partecipazione degli operatori alle équipe multidisciplinari per la co-progettazione e la valutazione del progetto.

La durata dei tirocini non può superare i 24 mesi

Nell'ambito di questi presupposti, e stante il carattere sperimentale degli interventi, l'effettivo taglio operativo con cui connotare gli interventi sarà determinato sulla base delle specificità del cittadino assistito, per come emerse dalla fase di valutazione multidimensionale, e per come tradotte nel personalizzato patto per l'inclusione sociale.

Sulla base della valutazione multidisciplinare, al partecipante al tirocinio potrà essere erogata un'indennità di partecipazione, da parte dell'Ambito, il cui valore verrà stabilito in équipe.

<u>Destinatari</u>
Soggetti adulti, beneficiari di reddito di cittadinanza, in condizioni di disagio/fragilità sociale e destinatari di un progetto di inclusione sociale
<u>Requisiti del personale impiegato</u>
Operatore Accreditato per i servizi al Lavoro, L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il Mercato del lavoro in Lombardia”; D.G.R. n. IX/2412 del 26/10/2011 e d.d.u.o. n. 9749 del 31/10/2012.
Il carattere sperimentale dell'intervento potrebbe determinare la necessità di figure professionali e servizi aggiuntivi; a tal fine, in fase di stesura del Progetto di inclusione sociale della persona, il Case Manager/équipe multidisciplinare potrà prevedere la definizione di un voucher il cui valore sarà commisurato al costo dello specifico intervento.
<u>Corrispettivo</u>
<p>a. Accoglienza e servizi base: € 200,00;</p> <p>b. Avvio tirocinio: € 300,00 per percorsi di sei mesi; 500,00 per percorsi di 12 mesi;</p> <p>c. Monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educatore professionale: 22,00 €/ora • Operatore della mediazione al lavoro: € 22,00 €/ora

In fase di presentazione dell'istanza di accreditamento, l'operatore economico potrà manifestare la volontà di eseguire solo talune delle azioni ivi contenute, dandone contezza nell'istanza medesima, in coerenza con la carta dei servizi presentata.

Art. 6. Modalità di svolgimento del servizio nei rapporti “Ente ordinante/cittadino” - “Cittadino/operatore economico accreditato”

Il Case Manager, prioritariamente in équipe multidisciplinare e a seguito dell'elaborazione del cosiddetto “Patto per l'inclusione sociale” (volto allo sviluppo delle competenze di cittadino e al raggiungimento degli obiettivi condivisi), determinerà il valore del “Voucher Servizio”.

Lo stesso Case Manager fornirà al beneficiario e/o ai suoi familiari ogni indicazione in merito ai soggetti accreditati che hanno sottoscritto il patto di accreditamento/convenzione affinché possano scegliere tra questi il proprio fornitore.

Il soggetto accreditato scelto dal cittadino dovrà rendersi disponibile ad un incontro per la definizione di dettaglio del Patto anche ai fini di una condivisione dei contenuti di ogni singolo ordinativo di servizio.

La procedura di attivazione degli interventi, a seguito della definizione del progetto individualizzato di inclusione sociale, prevede le seguenti fasi:

1. Contatto dell'Ente accreditato prescelto: l'operatore dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest che ha il ruolo di referente per gli Enti Accreditati, in accordo con il Case Manager, contatta il coordinatore dell'Ente prescelto dal cittadino per concordare le modalità di attuazione dell'intervento; scopo dell'incontro è quello di condividere tra le parti gli obiettivi, strategie ed azioni del progetto e definirne l'avvio;
2. Avvio dell'intervento secondo il calendario definito;
3. Incontri periodici dell'équipe multidisciplinare per il monitoraggio e la valutazione del progetto personalizzato.

I Fornitori accreditati si impegnano ad avviare gli interventi di norma entro 7 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del predetto progetto personalizzato, salvo casi di particolare urgenza, per i quali potranno essere concordati con gli enti accreditati tempi di attivazione inferiori.

L'attuazione del progetto personalizzato è affidata ai soggetti accreditati per quanto di loro competenza, i quali potranno provvedere anche con correttivi necessari a rendere efficace l'intervento, nel rispetto del monte ore e/o degli obiettivi previsti dal progetto affidato, e comunicandoli al Case Manager e al cittadino, in un'ottica di corresponsabilità.

Gli operatori dei soggetti accreditati devono, in ogni caso, segnalare al Case Manager ogni ulteriore bisogno rilevato nelle situazioni seguite, proponendo le necessarie modifiche del progetto individuale.

La sospensione/chiusura degli interventi è condivisa in équipe dalle parti coinvolte.

L'Ambito Territoriale Oglio Ovest ritiene necessario mantenere, secondo modalità e tempistiche che verranno concordate, momenti di condivisione con i Coordinatori Operativi degli Enti Accreditati, per favorire la corresponsabilità dei rispettivi operatori nell'attività di co-progettazione all'interno delle équipe multidisciplinari e per la rilevazione di esigenze che dovessero emergere nel corso di validità del Bando di Accreditamento.

6.1. Condizioni di esecuzione

I soggetti interessati all'accreditamento dovranno garantire quanto di seguito indicato:

- Attivazione di un servizio di pronta reperibilità telefonica, con numero da indicarsi nella carta dei servizi presentata, con obbligo di tempestiva risposta dalle ore 8.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni feriali;

- partecipazione alla Equipe Multidisciplinari di Co-progettazione, a richiesta del Case Manager, da tenersi anche presso la sede dei servizi sociali comunali di residenza dei cittadini;
- Metodologia operativa che preveda, all'interno delle equipe multidisciplinari, la produzione
 - o in fase di progettazione: di idonea documentazione con la descrizione degli obiettivi, delle modalità, dei ruoli e dei tempi di intervento
 - o in fase di intervento: di idonea documentazione che attesti e permetta di condividere a livello di equipe l'attività svolta (ad esempio: diari, relazioni,... così come concordato nell'equipe stessa);
- Debito informativo da elaborare su richiesta dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest (attestazione dell'attività svolta, autodichiarazione dei destinatari dei voucher attestanti la fruizione del beneficio, timesheet);
- Dotazione di idonei mezzi di trasporto per le attività che prevedono l'accompagnamento;
- Adozione della carta dei servizi, anche in forma semplificata mediante produzione dei curricula per gli operatori accreditati in forma individuale.

I soggetti accreditati potranno altresì produrre opuscoli informativi, descrittivi dell'attività assicurata che ricoprendano i recapiti telefonici per ogni eventuale comunicazione per i cittadini fruitori del servizio. Tali opuscoli dovranno essere consegnati all'Ufficio di Piano (che successivamente provvederà a consegnarli ai singoli comuni interessati dall'accreditamento), **entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati**, al fine di consentire ai cittadini una più ponderata scelta del soggetto a cui richiedere l'attivazione del servizio.

6.2. Il "Voucher servizio"

Il "Voucher servizio" è lo strumento concreto attraverso il quale il Case Manager, a seguito delle della valutazione multidimensionale del beneficiario del reddito di cittadinanza ed anche ai fini della valutazione medesima, AUTORIZZA l'erogazione del servizio e si impegna, con il cittadino beneficiario, a sostenere l'onere finanziario correlato all'effettivo servizio, in caso di effettiva fruizione della stesso.

In termini economici il "Voucher servizio" è il titolo valido per l'acquisto nell'ambito del catalogo dei servizi e può essere speso solo presso fornitori legittimati tramite "l'accreditamento".

Le eventuali modifiche del progetto personalizzato, verranno esplicitate tramite una variazione formale del "Voucher servizio".

Il “Voucher servizio”, in particolare, deve indicare:

- a. i dati anagrafici dell'utente e, se pertinente, le generalità dell'eventuale familiare di riferimento;
- b. l'impegno da parte dell'Ente Ordinante ad assumersi l'onere della copertura dei costi;
- c. la durata temporale degli interventi diretti con il cittadino per un massimo di tre mesi eventualmente rinnovabile;
- d. gli aspetti quantitativi in relazione alla specificità del servizio;
- e. la decorrenza ed il termine dell'autorizzazione.

Il “Voucher servizio” viene redatto in duplice copia: una copia viene trattenuta dal Servizio Sociale; una copia viene consegnata alla famiglia. Al fornitore accreditato viene invece inviato dall'Ufficio di Piano l'Ordinativo di Servizio (unitamente alla Scheda di attivazione degli interventi, nella quale sono sintetizzati gli obiettivi e le strategie del progetto individuale), contenente i medesimi dati relativi al “Voucher servizio”, oltre agli ulteriori dati necessari ai fini del perfezionamento dei singoli contratti di servizio ed eventuali specifiche tecniche ulteriori.

Ogni cambiamento del progetto personalizzato e quindi degli interventi autorizzati, produce variazioni al contenuto del “Voucher servizio” anche per quanto attiene la parte economica. Pertanto ogni volta che si modificano gli interventi autorizzati viene prodotto un nuovo "Voucher servizio" ed un nuovo Ordinativo di Servizio integrativo/sostitutivo del precedente.

Il Case Manager definisce, secondo valutazioni emerse in equipe multidisciplinare, gli elementi quantitativi connessi all'erogazione del servizio, tenendo conto anche degli stanziamenti economici approvati annualmente dai competenti organi dell'Assemblea dei Sindaci, all'interno della pianificazione di settore.

L'effettivo svolgimento dei sostegni è subordinato a fattori variabili connessi alla domanda, a circostanze legate alla natura particolare dei servizi, alle esigenze dell'utenza, alle decisioni strettamente personali dei cittadini e agli esiti delle valutazioni del servizio sociale. Pertanto i volumi di attività stimati si devono intendere valori medi puramente presuntivi, inidonei a determinare obbligazioni in capo all'ente precedente, che sarà libero di emettere ordinativi in funzione dell'effettivo fabbisogno, ovvero di non emetterne, senza previsione quindi di alcun quantitativo minimo.

Le obbligazioni sorgeranno solo ed esclusivamente in seguito all'emissione degli ordinativi di servizio.

6.3. Costo delle azioni

I costi associati alle azioni sono quelli indicati all'art. 5. Nell'ambito della definizione dei Patti per l'inclusione e degli ordinativi di servizio, potranno essere costruiti pacchetti ad hoc in relazione alla specificità delle esigenze rilevate, fermo restando i costi orari massimi indicati.

In aggiunta alle azioni indicate all'art. 5, il carattere sperimentale dell'intervento potrebbe far emergere, all'interno delle équipe multidisciplinari, l'esigenza di figure professionali e servizi aggiuntivi, per i quali il Case Manager potrà prevedere la definizione di un voucher il cui valore sarà commisurato al costo dello specifico intervento.

Il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo, ricomprensivo tra gli altri i costi per le attività di coordinamento, nonché dei costi connessi al rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro.

Art. 7. Monitoraggio del servizio

Al fine di monitorare l'andamento del servizio è prevista la produzione di relazioni intermedie e finali, da ritenersi comprese nell'importo di ogni singolo ordinativo, come da indicazioni che saranno contenute nell'ordinativo medesimo e nelle schede di attivazione degli interventi.

Art. 8. Controlli sulla qualità delle azioni

Al fine di verificare il regolare svolgimento del servizio oggetto del presente accreditamento, nonché l'efficacia e l'efficienza della gestione, è facoltà dell'Ente procedente di effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dai soggetti accreditati alle prescrizioni contrattuali previste dal presente Capitolato. Resta inoltre facoltà dell'ente procedente di richiedere in qualsiasi momento, in aggiunta alle relazioni già previste, informazioni sul regolare svolgimento del servizio e attuare controlli a campione.

Art. 9. La carta dei servizi

In sede di presentazione dell'istanza di accreditamento, gli operatori economici dovranno presentare una Carta dei Servizi, intesa questa sia come strumento di informazione per le famiglie, al fine del loro orientamento nella scelta del soggetto cui rivolgersi per i loro bisogni assistenziali, sia come impegno a rispettare i diritti e gli standard qualitativi dichiarati.

La Carta dei Servizi dovrà illustrare almeno i seguenti aspetti minimi:

- Breve presentazione dell'operatore economico;
- Descrizione dei servizi erogati
- Contatti e referenti del servizio
- Procedure di tutela dei diritti degli utenti (suggerimenti, osservazioni, reclami)

Resta ferma restando la possibilità per gli operatori economici di redigere un documento di maggior dettaglio, che a mero titolo esemplificativo potrà prevedere:

- Politiche per la qualità
- Servizi aggiuntivi/migliorativi offerti
- Modalità di coinvolgimento delle famiglie

La Carta dei servizi **sarà pubblicata sul sito istituzionale degli Enti Contraenti**.

Gli operatori economici dovranno tempestivamente modificare le informazioni ivi contenute, ove non più aggiornate o pertinenti, e trasmettere la nuova Carta dei servizi all’Azienda al fine della sostituzione del file sul sito istituzionale.

Capo 3 – IL PERSONALE

Art. 10. Personale – disposizioni generali

Per tutte le attività di gestione del servizio, oggetto del presente capitolo, l’operatore economico incaricato (eccettuati i professionisti singoli) si avvarrà di proprio personale qualificato che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità.

I Soggetti accreditati dovranno assicurare lo svolgimento del servizio, oggetto della presente procedura di accreditamento attraverso operatori dotati di titoli, preparazione professionale ed esperienza pregressa come richiesti per ciascuna prestazione nell’ambito del catalogo di cui al precedente art. 5. Per le professioni che la prevedono, dovrà essere ottemperata l’iscrizione all’albo presso l’ordine professionale di riferimento.

I soggetti accreditati sono altresì tenuti all’osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di tutela e sicurezza del lavoro, nonché di ordine retributivo, previdenziale e fiscale nei confronti del personale addetto allo svolgimento del servizio.

Art. 11. Personale: ulteriori disposizioni, sostituzioni e turnover

Il soggetto accreditato si impegna:

- ad assicurare la continuità e la qualità delle azioni assistenziali e integrative, che devono essere espletate nel corso di ciascun intervento. In particolare, considerata l’importanza della continuità nella relazione di aiuto e nell’intervento erogato alla delicata utenza, i soggetti

accreditati dovranno limitare al massimo gli avvicendamenti del personale, avvisando anticipatamente e motivando nel caso si rendessero necessarie sostituzioni.

- a garantire il buon funzionamento del servizio, sia per quanto riguarda il rispetto degli orari da parte del personale, sia per quanto riguarda il livello dei servizi erogati.
- ad assicurare la più stretta vigilanza del personale incaricato, obbligandosi ad assumere tutti i provvedimenti a carico dello stesso che si comporti, nei confronti degli utenti, in modo non corretto;
- a costituirsi responsabile, in modo esclusivo, verso il personale ed i soggetti terzi, per gli atti compiuti e per i danni, di qualsiasi specie, che comunque dovessero derivare dall'esercizio della gestione del servizio.

Il prestatore di servizi deve indicare un proprio rappresentante, professionalmente qualificato, la cui funzione è necessaria per l'organizzazione e la gestione degli interventi e per assicurare il collegamento con i servizi coinvolti anche mediante incontri periodici di coordinamento.

I soggetti accreditati provvederanno direttamente e senza ulteriore aggravio di spese per l'Ente precedente ad eventuali supplenze nell'ambito degli operatori impiegati; in particolare in caso di assenza improvvisa e non programmata dell'operatore (malattia o altro), dovrà essere garantita la sostituzione dell'operatore assente entro la prima ora di servizio dell'orario concordato per il giorno in cui si verifica l'assenza dell'operatore.

Nessun compenso è in ogni caso dovuto dall'Ente precedente per le spese telefoniche sostenute dal personale (operatori e/o coordinatore), in relazione ai servizi prestati né ad altro titolo.

L'Azienda si riserva inoltre il diritto di chiedere al soggetto accreditato la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio, per comprovati motivi (lamentele degli utenti, esposti scritti da parte di istituzioni terze ecc.); in tale caso il soggetto accreditato provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

Art. 12. Obblighi del personale

Il Personale deve essere idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche e per qualifica professionale, deve mantenere un contegno decoroso ed irreprerensibile, corretto, cortese, e disponibile alla collaborazione, nonché rispettoso e attento alla cura dell'utenza. Il Personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nel rapporto di servizio, in piena osservanza del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679.

I soggetti accreditati e il loro personale dovranno mantenere il segreto d'ufficio e la riservatezza sui

fatti o dati concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nonché i fatti o dati riguardanti direttamente gli utenti.

Il personale è soggetto altresì agli obblighi di cui agli artt. 20 e 78. del D. Lgs. 81/2008. Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sul soggetto accreditato, rendendone sollevate l'Azienda e le Amministrazioni Beneficiarie dell'Ambito Territoriale. I soggetti accreditati sono tenuti inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

Qualora i soggetti accreditati non risultino in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del patto di accreditamento/convenzione e alla cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati istituito presso l'ente capofila.

Art. 13. Disposizioni ulteriori sulla manodopera

Il soggetto accreditato è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del servizio e in particolare:

- ai sensi dell'art. 30, comma 4, del Codice, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente accreditamento è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
- i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- è responsabile in rapporto all'ente precedente dell'osservanza delle norme anzidette;
- è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

È comunque fatta salva la possibilità dei soggetti accreditati di fruire delle forme di lavoro flessibile ammesse dall'ordinamento.

Art. 14. Sicurezza dei lavoratori

Il soggetto accreditato è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, nonché tutte le misure specifiche pertinenti in relazione alle caratteristiche dei servizi, degli ambienti ove essi si svolgono e delle attrezzature utilizzate.

Il soggetto accreditato deve quindi, tra l'altro, provvedere secondo la disciplina prevista dal “Titolo III - Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale”, artt. 69 e seguenti, a fornire al Personale tutte le attrezzature di lavoro, nonché i materiali e i dispositivi di tutela e protezione individuale dai rischi professionali conformi alle specifiche tecniche previsti dalla normativa vigente.

Sono a carico del soggetto accreditato i corsi ed aggiornamenti del Personale in base agli artt. 36 e 37 al D. Lgs 81/2008, nonché la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del medesimo Decreto.

Il soggetto accreditato deve fornire al personale tutti i materiali ed i dispositivi di protezione individuale occorrenti per l'espletamento dei Servizi e per il contenimento dei rischi.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, il soggetto accreditato è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato nel servizio una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. Il soggetto accreditato risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Ai sensi degli art. 17 e 29 del D. Lgs 81/2008, se pertinente, deve procedere alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, il quale dovrà essere custodito presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione stessa.

Con la presentazione dell'Istanza, il fornitore espressamente manleva e rende indenne l'Ente precedente e gli enti ordinanti da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta avanzata a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio di cui al presente Capitolato.

Art. 15. Sicurezza dei lavoratori per i rischi interferenziali

Il servizio sarà svolto in luoghi diversificati, taluni non nella disponibilità giuridica dell'Ente precedente.

Prima dell'avvio dei servizi il fornitore e l'ente precedente dovranno, in caso di ravvisate interferenze, procedere alla redazione del DUVRI. Si rimanda allo schema di convenzione per maggiori dettagli.

Resta immutato l'obbligo del soggetto accreditato di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi propri d'impresa.

Art. 16. Norme a tutela dei lavoratori

Per l'intera durata del Patto di accreditamento/convenzione, il fornitore si obbliga ad applicare, integralmente, al personale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore (il o i “CCNL”) e dagli accordi integrativi territoriali (gli “Accordi integrativi”), sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del Servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il Servizio.

Il fornitore si obbliga, altresì, ad applicare il CCNL e gli Accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché, per le cooperative sociali, nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non aderente alle associazioni stipulanti, indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dalla dimensione del medesimo, e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. Sono fatte salve le condizioni di miglior favore concesse al Personale.

Il fornitore solleva l'ente precedente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, sicurezza e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi in favore del Personale costituisce motivo di risoluzione del patto di accreditamento/convenzione e dei singoli Ordinativi di Servizio.

Il soggetto accreditato deve, altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, nazionali, regionali e comunali sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

Art. 17. Clausole sociali

Ai fini di tutelare la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato e la qualità dei servizi, grazie alla continuità educativa, si applica l'art. 50 del Codice. Il soggetto accreditato è tenuto ad assumere prioritariamente gli stessi addetti che operavano nelle precedenti gestioni sui

singoli casi affidati, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante in relazione alle specifiche caratteristiche del nuovo contratto, nonché agli eventuali nuovi bisogni assistenziali degli utenti.

L'applicazione del presente articolo è da intendersi nei limiti della compatibilità, in considerazione del carattere innovativo dei servizi erogati.

Capo 4 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 18. Interpretazione del patto di accreditamento/convenzione e del catalogo dei servizi: strategie e azioni progettuali

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'esternalizzazione del servizio; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile. Eventuali clausole o indicazioni relative ad aspetti tecnici e prestazionali tra enti e fornitori, riportate negli allegati o in altra documentazione connessa al presente avviso, retrocedono rispetto a clausole o indicazioni previste nel presente Capitolato.

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

Art. 19. Rinvio al patto di accreditamento/convenzione

Per le questioni di natura sinallagmatica non disciplinate dal presente capitolato si rimanda allo schema di patto di accreditamento/convenzione, il quale contiene le clausole dirette a regolare nello specifico il rapporto giuridico tra ente procedente, enti ordinanti e fornitori, ed a porre ulteriori oneri a carico di questi ultimi.